

Sig Sauer, Beretta e quella foto dei due figli di Trump per la pistola scelta da US Army

Formiche.net

Emanuele Rossi



Fatti, numeri e curiosità

Il 20 gennaio, lo stesso giorno in cui Donald Trump prendeva possesso dello Studio Ovale, il Pentagono comunicava di aver scelto la nuova pistola di ordinanza per lo US Army. Sarà una variante della P320 di Sig Sauer a sostituire la Beretta M9 in uso dagli anni Ottanta; il modello è stato confermato da un rappresentante della ditta al sito specialistico Military.com.

La ditta elvetico-tedesca (quinta più grande fornitrice di armi in America) ha sede operativa e stabilimento produttivo in New Hampshire, si è aggiudicato una commessa da 589 milioni di dollari, spalmati su dieci anni di contratto, che comprende anche la fornitura di munizioni e componenti accessori. Il programma si chiama "Modular Handgun System" (MHS) è ufficialmente iniziato nel 2011 e via via ha visto ridursi le concorrenti che avevano presentato offerte. Sig ha battuto la concorrenza di Glock, di FN Herstal e di Beretta, che aveva proposto un aggiornamento della M9. La P320 è l'unica modulare, ossia tutte le componenti sono intercambiabili con tutte le altre: canne, carrelli, fusti. Sarà dunque più facile applicare le modifiche, anche quelle più complesse che riguarderanno l'adeguamento del calibro 9 mm a .45 ACP come da standard dell'esercito.

A Beretta, che ha portato a casa il primo contratto con le forze armate americane nel 1985, restano in mano consegne fino al 2018, oltre che le forniture alla Guardia Costiera e ai



Curiosità: mentre si trovavano nello stabilimento Exeter dove viene prodotta anche la P320, i due Trump tenevano in mano un Black Mamba MCX, il fucile da assalto usato da Omar Mateen, il terrorista affiliato allo Stato islamico che uccise 49 persone in un attentato al Pulse di Orlando il 12 giugno scorso.